



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>101994900374708</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>17/06/1994</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>17/12/1995</b>

<b>Priorità</b>	P4322434.2
<b>Nazione Priorità</b>	DE
<b>Data Deposito Priorità</b>	

<b>Sezione</b>	<b>Classe</b>	<b>Sottoclasse</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Sottogruppo</b>
B	62	D		

Titolo

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE ORIENTABILE PER UNA CUCCHETTA DISPOSTA TRASVERSALMENTE DAVANTI ALLA PARETE POSTERIORE DELL'ABITACOLO DI UN VEICOLO DA CARICO.

DESCRIZIONE

RM 94 A 0003 91

a corredo di una domanda di brevetto per invenzione dal titolo: "DISPOSITIVO DI PROTEZIONE ORIENTABILE PER UNA CUCETTA DISPOSTA TRASVERSALMENTE DAVANTI ALLA PARETE POSTERIORE DELL'ABITACOLO DI UN VEICOLO DA CARICO"

a nome: MERCEDES-BENZ AKTIENGESELLSCHAFT

L'invenzione concerne un corpo di protezione oscillabile secondo il preambolo della rivendicazione brevettuale 1.

Dalla DE-A-39 28 508 è noto un corpo di protezione, applicato ad una cucetta in un veicolo commerciale, comprendente una parte che, quando è in posizione di non uso, è disposta di piatto in modo da essere integrata nella zona di testa sul lato anteriore della cucetta nella superficie della stessa ed è oscillabile, mediante leve oscillanti, in una posizione attiva che sporge in alto. La superficie della cucetta, durante questa oscillazione, viene ridotta. Inoltre, il sostegno del corpo di protezione avviene attraverso le due leve oscillanti in entrambe le posizioni di oscillazione sulla cucetta per cui qui, all'interno della superficie della cucetta, si debbono prevedere sostegni pieni supple-

*Ing. Barzani & Zanardo*  
Roma s.p.a.

mentari per il carico verso il basso quando si entra nel vano letto nonchè per la generazione di forze d'urto. Per questo, detto corpo di protezione è previsto anche soltanto per la zona della testa e della spalla sulla cuccetta, mentre per il segmento più lungo è previsto un comune avvolgibile o altro come parte di protezione. Per ottenere una superficie continua della cuccetta con parte di protezione appiattita, detta parte è articolata con molto dispendio in modo da poter oscillare due volte.

A sfondo generale dell'invenzione si citano le seguenti privative industriali: DE-GM 79 25 758 e DE-A-39 29 785.

L'invenzione si prefigge il compito di realizzare un corpo di protezione del tipo in questione che, quando è in posizione attiva, funge da protezione per tutta la lunghezza della cuccetta, dalle cadute e, quando è in posizione di non uso, è orientabile al di fuori dell'area di salita.

Il compito viene risolto con i particolari caratterizzanti della rivendicazione 1.

La staffa di protezione, costituita dalle leve oscillanti e dalla parte di protezione, può essere orientata in una posizione di non uso, in cui essa non ostacola affatto la salita nella cuccetta.

*Ingeg. Giovanni S. Zanardi*  
*Scrittore*

Anche nella posizione attiva, la staffa di protezione non ostacola il vano letto. Il supporto delle leve oscillanti vicino alla parete posteriore della cabina consente un sostegno su parti fissate al veicolo che debbono essere realizzate in modo robusto proprio per il fissaggio della cuccetta o di parti della carrozzeria. Il corpo di protezione può proteggere, come staffa di protezione, anche con una rete come parte di protezione, un utente della cuccetta oppure può proteggere oggetti ivi posati dalla caduta dalla cuccetta. Un fissaggio della staffa di protezione nella posizione attiva e nella posizione di non uso garantisce una manipolazione semplice e sicura.

Gli oggetti di altre rivendicazioni formano possibilità di forme di realizzazione vantaggiose degli oggetti delle rivendicazioni precedenti.

Due esempi di esecuzione dell'invenzione sono rappresentati nei disegni. In essi:

La figura 1 mostra, in una prospettiva, una cuccetta con un corpo di protezione con staffe di ritegno in posizione attiva e, a punti e tratti, nella posizione di non uso ribaltato in alto, e

la figura 2 mostra, in una prospettiva, una cuccetta con una rete come parte di protezione, con

*Ing. Barzani & Zanardo*  
*Roma s.p.a.*

linea continua, in posizione attiva e, a punti e tratti, nella posizione di non uso.

Nella figura 1 è rappresentata una vista dell'abitacolo di una cabina 1 di un autocarro che, da vanti alla parete posteriore 2 della cabina di guida, presenta una cuccetta 3 disposta in senso orizzontale. Per evitare che una persona che utilizza questa cuccetta 3 oppure che anche oggetti deposti su di essa possano cadere, alla cuccetta 3 è associata, come corpo di protezione, una staffa di protezione 4 che, su un bordo anteriore 5 della cuccetta, sporge in alto dalla superficie 6 della cuccetta, e che può assumere, attraverso la sua oscillazione, una posizione attiva A nonché una posizione di non uso B. La staffa di protezione 4 comprende una parte di protezione 7 disposta avanti trasversalmente e leve oscillanti 8 bilateralmente attigue, articolate vicino alla parete posteriore 2 della cabina di guida 1 su un telaio di supporto non visibile. La staffa di protezione 4 è realizzata, in questo caso, con due staffe di supporto 9 e 10 a forma di U, distanziate in corrispondenza della parte di protezione 7 disposta trasversalmente e disposte l'una sull'altra nella posizione attiva A rappresentata con linea continua, le quali sono riunite nei loro punti di supporto e

*Ingeg. Bramanti & Zanardi*  
*Roma*

sono orientabili a pezzo unico. In questo modo, la staffa di supporto 10 superiore sovrasta la superficie 6 della cuccetta e comprende, allo stesso tempo, il vano letto. Le staffe di supporto 9 e 10 sono collegate in direzione perpendicolare mediante costole di giunzione 11 e il vano intermedio è riempito con una rete 12, per cui neanche attraverso il vano intermedio può cadere qualcosa. Per salire sulla cuccetta si può alzare la staffa di protezione 4 contro la parete posteriore 2, dove l'utente viene aiutato da una molla 13 ad aria compressa, articolata su una leva oscillabile 8, la quale molla tiene la staffa di protezione 4 anche nella posizione di non uso B rappresentata a punti e tratti. Se la staffa di protezione 4 va abbassata nella posizione attiva A, ciò è possibile manualmente, dove anche questo movimento di oscillazione viene sostenuto, dopo il superamento di un punto morto superiore, dalla molla ad aria compressa 12. Per la sicurezza, un perno 14 disposto sulla staffa di protezione 4 entra, quando si raggiunge la posizione attiva A, in un alloggiamento 15 sulla mensola della cuccetta.

La figura 2 mostra un altro esempio di esecuzione che consente lo stesso funzionamento di quello descritto nell'esempio di esecuzione precedente,

*Ing. Barzani & Zanardo*  
*Roma s.p.a.*

La staffa di protezione 4' è formata, in questo caso, per mezzo di due leve orientabili 8', completate in modo da formare un telaio a forma di U, lungo la cui parte 16 che collega la leva orientabile 8' e che si estende trasversalmente lungo detto telaio, è fissata, come parte di protezione 7', una rete 17 che, inoltre, è fissata su un lato parallelo sul tetto 18 della cabina lungo un asse trasversale del veicolo. Intorno a questo asse 19 realizzato della rete, la rete 17 è oscillabile dalla posizione attiva A perpendicolare nella posizione di non uso B contro il tetto 18 della cabina di guida se le leve orientabili 8' vengono sollevate contro la parete posteriore 2 della cabina di guida 1, per cui la salita è completamente libera. La rete 17 può essere realizzata, in questo caso, in modo da risultare all'ungata anche lateralmente e superiormente contro la parete posteriore 2, per cui si forma una cintatura completa del vano letto in posizione attiva A.

UN MANDATARIO

per se e per gli altri

Antonio Talierno

(N. d'iscr. 171)

*Talierno*



*Ing. Giovanni S. Tommaso  
Roma*

1. Dispositivo di protezione orientabile, applicato ad una cuccetta disposta trasversalmente davanti ad una parete posteriore di una cabina di guida in un autocarro, con una parte di protezione orientabile mediante due leve orientabili da una posizione di non uso in una posizione attiva, in cui essa sporge, ad un bordo anteriore della cuccetta, dalla superficie della cuccetta, caratterizzato dal fatto che il dispositivo di protezione è realizzato a guisa di staffa di protezione (4,4') che cinge a forma di U in posizione attiva (A) il vano letto, dove, su entrambi i lati sono collegate leve orientabili (8 e rispettivamente 8') con la parte di protezione (7 e rispettivamente 7') che sporgono in alto lungo la lunghezza della cuccetta, le quali sono articolate vicino alla parete posteriore (2) della cabina di guida (1) in modo da poter essere orientate in alto .

2. Dispositivo di protezione secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la staffa di protezione (4) comprende due staffe di supporto (9 e 10) distanziate fra loro in corrispondenza della parte di protezione (7), disposte l'una sull'altra in posizione attiva (A), le quali sono orientabi-

*Ing. Barrano & Ranardo*  
Roma s.p.a.

li congiuntamente.

3. Dispositivo di protezione secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la parte di protezione (7') è realizzata a guisa di rete (17) fissata lungo un asse trasversale del veicolo vicino al tetto (18) della cabina di guida, ed è orientabile in alto intorno a questo asse (19) per mezzo delle leve orientabili (8') in direzione del tetto (18) della cabina di guida.

4. Dispositivo di protezione secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che la rete (17) è prolungata lateralmente e superiormente contro la parete posteriore (2) della cabina di guida (1) ed è fissata a detta parete.

5. Dispositivo di protezione secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la staffa di protezione (4, 4') è fissabile in posizione attiva (A) e in posizione di non uso (B).

Roma, 17 GIU. 1994

p.: MERCEDES-BENZ AKTIENGESELLSCHAFT

ING. BARZANO<sup>1</sup> & ZANARDO ROMA S.P.A.

UN MANDATARIO  
per so e per gli altri  
Antonio Talierno  
(N° d'iscr. 121)

KC/14169

*Talierno*



*Ing. Barzano & Zanardo  
Roma s.p.a.*

*Tallero*

RM94 A 000391

1/1

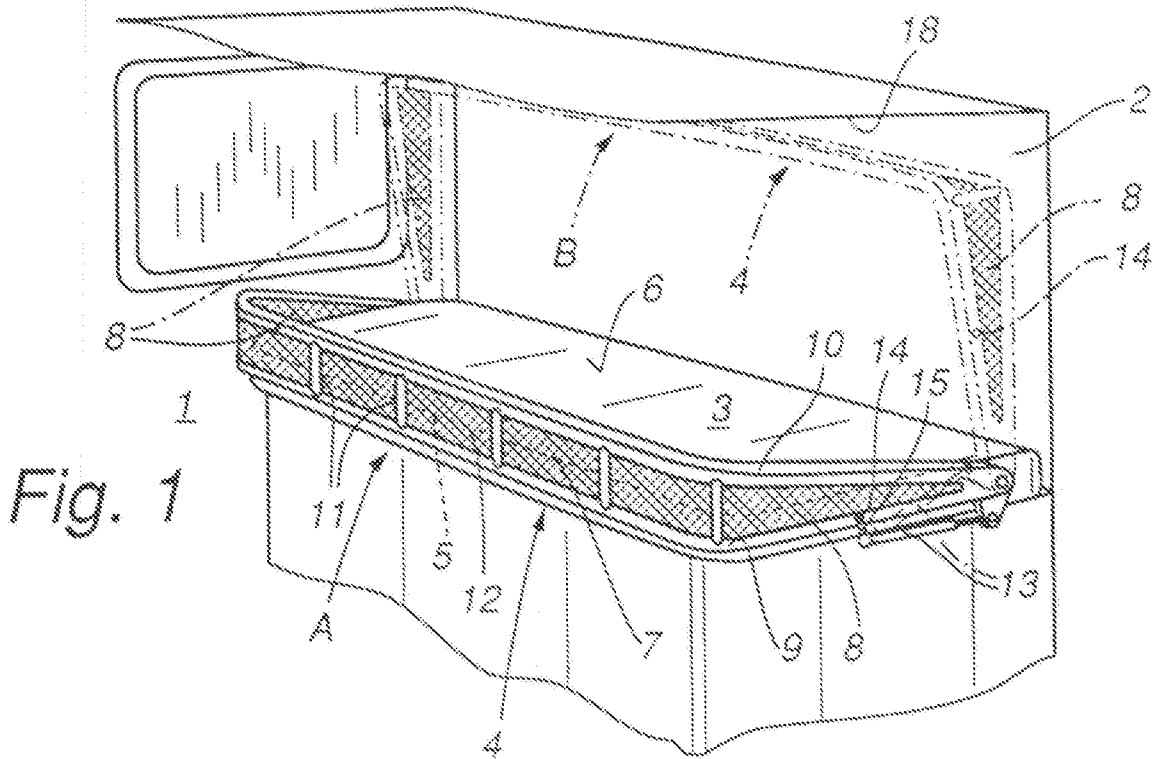


Fig. 1

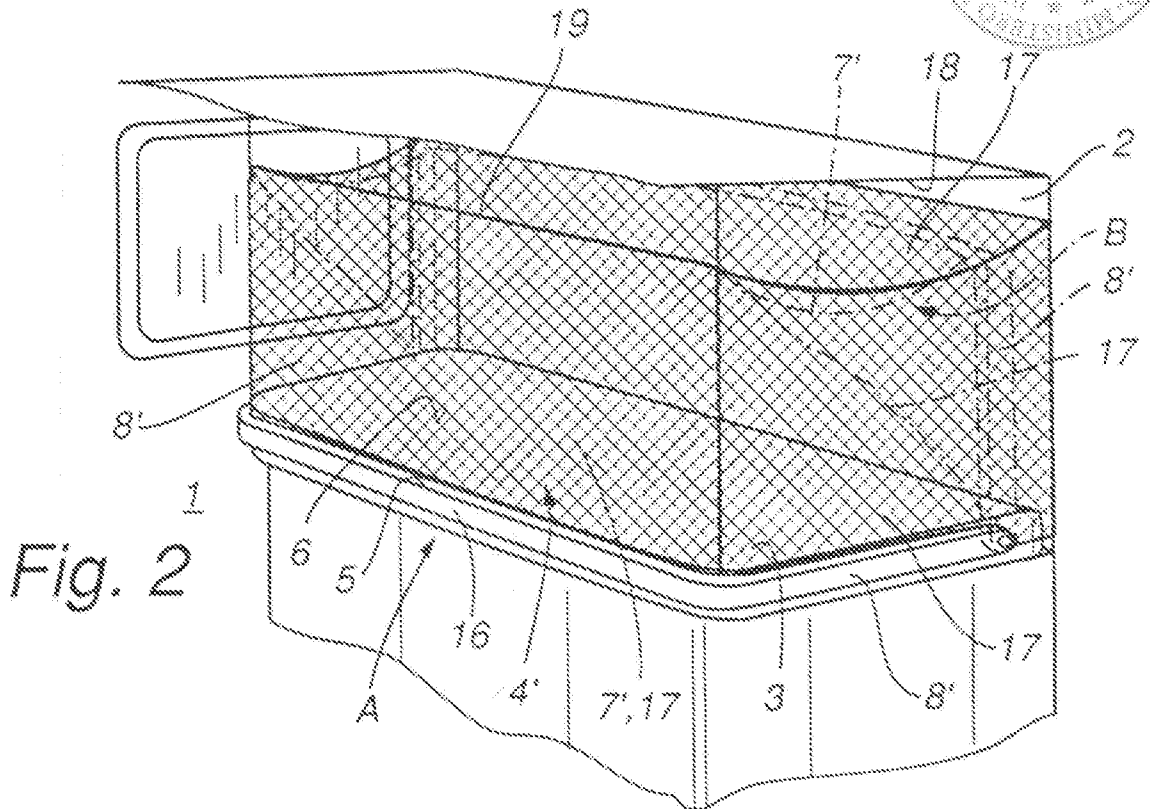
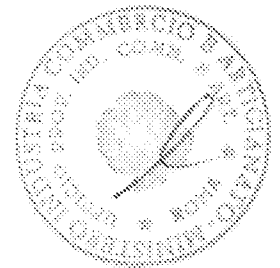


Fig. 2